

PARDINI E COSENTINO, CAMPIONI ITALIANI CON IL PASS PER LA COPPA DEL MEDITERRANEO

Staccati i primi due “pass” per la 11^a Coppa del Mediterraneo e sulle due credenziali figurano i nomi di Paolo Pardini con il pointer *Luk* per gli Inglesi e di Vittorio Cosentino con il breton *Allant* per i Continentali. Per i restanti 6 componenti della delegazione Azzurra (tre per ciascuna categoria), bisognerà aspettare l’esito delle selezioni previste per l’ultima settimana di settembre per le quali sono stati convocati tutti i concorrenti in classifica o, comunque, segnalati dai giudici.

Questa 18^a edizione del Campionato Italiano “Assoluti” per cani da ferma e da cerca è andata in scena il 16 e 17 agosto sui terreni di Collacchioni che, nonostante l’interminabile periodo di “secco” e gli interventi agricoli, non hanno perso nemmeno una sfumatura del loro fascino ambientale e faunistico. Sotto la severa supervisione del vice presidente vicario Domenico Coradeschi, la regia organizzativa era curata dall’Asd Giotto, presieduta da Giovanni Giusti, con il coordinamento federale di Ivo Pulcinelli, l’inappuntabile intervento dello staff di Collacchioni e la perfetta logistica di segreteria gestita con inarrivabile professionalità dal Delegato Enci Paolo Andreini.

Alla Browning Winchester, Main Sponsor federale, anche per questa competizione cinofila si è affiancato il supporto di un altro importante sponsor come la BS Planet.

Inglesi

Come sta ormai avvenendo da tre anni, i concorrenti con le razze d’oltremarina sono scesi in campo nella prima delle due giornate, facendo registrare una schiacciante supremazia numerica (40 a 11) dei setter sui pointer. Un predominio che non è bastato ad impedire il ritorno sul gradino più alto del podio di un pointerman d’alto rango come Paolo Pardini che aveva al guinzaglio il classe 2010 *Luk*. La 1^a delle due batterie è stata affidata al giudizio di Amedeo Bovicelli e Gianluca Luconi e si è sciorinata nella parte bassa di Collacchioni (Ripa) dove, nonostante le già accennate difficoltà climatiche e di vegetazione, non c’è stato un turno che non abbia avuto la possibilità di incontrare. 5 i concorrenti in classifica: Marco Mori con *Morinensis Elly* (si) 1° Ecc.; Piero Mori con *Circe* (si) 2° Ecc.; Luca Soddu con *Zico Ambroffellis* (si) 3° Mb.; Lanfranco Agliani con *Rea di Loro Piceno* (si) Mb.; Giacomo Naldini con *Ade* (si) Mb.

La 2^a batteria ha occupato la parte alta (Palazza) per il giudizio di Paolo Berlingozzi e Leonardo Borselli. Anche in questa zona tutti i tredici turni hanno avuto la possibilità di cimentarsi da vicino con le numerose starne e/o pernici. Non deve quindi stupire la lunga classifica (6 Ecc e 4 Mb): Paolo Pardini con *Luk* (pt) 1° Ecc.; Carlo Ghinassi con *Bolt* (si) 2° Ecc.; Stefano Pianigiani con *Pianigiani’s Ford* (si) 3° Ecc.; Stefano Pianigiani con *Pianigiani’s Jigen* (si) Ecc.; Niccolò Lucaioli con *Pianigiani’s Derek* (si) Ecc.; Giancarlo Tinti con *Jimmy Page* (si) Ecc.; Stefano Pianigiani con *Pianigiani’s Castle* (si) Mb.; Luigi Rodenghi con *Gim* (si) Mb.; Niccolò Lucaioli con *Pianigiani’s Amos* (si) Mb.; Samuele Aringhieri con *Vinci delle Furie dei Biagio* (pt) Mb.

Come da regolamento, ci sono stati due barrage. Il primo, per l’assegnazione del titolo di Campione Italiano fra i primi due di batteria; Marco Mori con *Morinensis Elly* e Paolo Pardini con *Luk*, entrambi accreditati della qualifica di 1° ecc. A spuntarla è stato proprio Luke mentre la Elly non riusciva a bissare la grande prova di batteria. Il secondo barrage, per il gradino più basso del podio, vedeva affrontarsi Carlo Ghinassi con *Bolt* e Piero Mori con *Circe* con il primo che riusciva a mettersi al collo la medaglia di bronzo.

Sul versante *team* era la Toscana (Pardini, Pianigiani, Mori e Tinti) ad imporsi con un perentorio score di 24 punti sull’Umbria (Agliani, Mazzoli e Codini) con 4,5 punti e sulla Lombardia (Leandri, Rodenghi, Antonelli e Vincenzi) con 4 punti.

Continentali Italiani

Nella seconda giornata del Campionato, la piccola ma sempre più efficace categoria di cani da ferma italici si è mossa in un'unica batteria di tre turni affidata al giudizio di Paolo Berlingozzi e al termine della prova ha fatto registrare tre concorrenti in classifica che quindi hanno composto il podio finale. Il titolo di Campione Italiano è andato a Livio Pellizzari con *Kira* (bi) 1° Ecc.; argento per Mauro Mariottini con *Roana del Buon Vento* (bi) Cqn e bronzo per Franco Scortecchi con *Iole* (bi) Cqn. Questi ultimi due, in rappresentanza della Toscana si sono poi aggiudicati il titolo a squadre.

Continentali Esteri

Gareggiare in coppia, come avviene nelle competizioni internazionali, sta ormai diventando una sana e costruttiva abitudine e i turni dimostrano con sempre maggiore costanza che la stragrande maggioranza degli ausiliari si muove con grande rispetto del compagno di coppia, senza disturbi reciproci e con una autonoma presa del terreno che favorisce una cerca ordinata e produttiva. I concorrenti, con 48 soggetti in catalogo (34 epagneul breton e “solamente” 10 kurzhaar) sono stati suddivisi in due batterie.

La 1^a batteria, per il giudizio di Riccardo Acerbi, è scesa sui terreni della Ripa e al termine dei turni, dei completamenti e dei richiami, ben 10 concorrenti sono risultati in classifica, a dimostrazione delle straordinarie potenzialità faunistiche della zona federale di Collacchioni. Questa la classifica di batteria: Gianni Calcinai con *Schumy* (eb) 1° Ecc.; Roberto Scarpecci con *Nerino* (eb) 2° Ecc.; Stefano Boschi con *Tico di Marco Giorgio* ((eb) 3° Ecc.; Roberto Scarpecci con *Elit del Cakic* (k) Ecc.; Luca Soddu con *Santo del Castello dei Doria* (eb) Ecc.; Andrea Tureddi con *Atina* (eb) Ecc.; Andrea Tureddi con *Milito* (eb) Ecc.; Stefano Boschi con *Roky* (eb) Mb.; Roberto Facchetti con *Jambo del Rade Savic* (k) Mb. E Andrea Tureddi con *Didi di San Mammiliano* (eb) Cqn.

La 2^a batteria ha invece impegnato la parte alta (Palazza) ed è stata affidata al giudizio di Giorgio Bellotti che ha messo anche lui 10 concorrenti in classifica ma ha, praticamente, determinato il podio finale di categoria in quanto i primi tre in classifica hanno aggiunto il Cac e il cartellino del Cacit alla qualifica di Eccellente. Questa la classifica di batteria e, quindi, il podio del Campionato Italiano Continentali: Vittorio Cosentino con *Allant* (eb) 1° Ecc.-Cac-Cacit; Giuliano Goffi con *Gephore De Keranlouan* (eb) 2° Ecc.-1^a Ris. Cac-Ris.Cacit; Fabio Lascialfari con *Alenergi Enzo* (eb) 3° Ecc.-2^a Ris. Cac; Stefano Bianucci con *Dum* (eb) Ecc.; Giuseppe Giancotti con *Queitrò del Cassinel* (k) Ecc.; Giuseppe Giancotti con *Riedan del Cassinel* (k) Ecc.; Fabio Lascialfari con *Mondo od Postara* (eb) Ecc.; Mauro Pezzulli con *Zemur* (k) Ecc.; Vittorio Cosentino con *Alpha* (eb) Ecc.; e Diego Vatteroni con *Hagade* (eb) Mb.

Il titolo a squadre è andato ancora alla Toscana (24 punti) composta da Lascialfari, Tureddi, Boschi e Calcinai che ha messo in fila la Lombardia, composta da Goffi, Baiguera, Novara e Facchetti, ferma a 15 punti, e la Regione Marche (87punti) formata da R. Scarpecci, Morichi, Benigni e Mogliani.

Razze da cerca – Cocker – Springer

Il 17 è stata anche la volta dei conduttori di cani delle razze da cerca che, al termine dei previsti turni di gara sono anche stati sottoposti a verifica di riporto sia sul terreno che dall'acqua.

I cocker sono stati giudicati da Marco Carretti e Luca Giuntoli e solamente due sono risultati in classifica: Andrea Bini con *Flo* 1° Mb e Giuseppe Terzini con *Leader (Willy)* 2° Mb. Che quindi occupano il primo e secondo gradino del podio di questo Campionato Italiano.

Gli spinger, più numerosi dei cocker sono stati invece suddivisi in due batterie.

La 1^a, giudicata da Marco Carretti e Luca Giuntoli, si è conclusa con tre concorrenti in classifica: Mario Rossi con *Domino di San Fabiano* (s.sp) 1° Ecc.; Francesco Petreni con *Commonshall Garry* (s.sp) 2° Ecc. e Pier Luigi Amorini con *Kenquince Rocky Road* (s.sp) 3° Ecc.

Anche nella 2^a batteria, affidata al giudizio di Paolo Berlingozzi, si è determinata una classifica di tre concorrenti: Francesco Meconi con *Connor* (s.sp) 1° Ecc.; ancora Francesco Meconi e anche

stavolta con un classe 2016 di nome *Swing Low Sweet Chriot* (s.sp) Cqn e Cesare Coradeschi con *Freecrow Dusky* (s.sp) Cqn.

Inevitabile, quindi, lo spareggio per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano fra Mario Rossi con *Domino di San Fabiano* e Francesco Meconi con *Connor* che ha mostrato enormi potenzialità ma anche i comprensibili limiti di una età giovanissima e ha ceduto a *Domino* che, in una manciata di secondi, ha messo in mostra classe, esperienza e venaticità da grande campione. Terza piazza infine per Francesco Petreni con *Commonshall Garry*.

Alla cerimonia delle premiazioni di Continentali e razze da cerca era presente anche il presidente della Federcaccia Gian Luca Dall'Olio che insieme al Cavalier Domenico Coradeschi ha avuto parole di elogio per i concorrenti e per i giudici che rappresentano la migliore garanzia di un Campionato Italiano sempre più prestigioso.

Il presidente Felice Buglione, impossibilitato ad intervenire, è stato costantemente tenuto aggiornato sull'andamento dei turni e, al termine delle due giornate di gara, ha fatto pervenire a tutti i concorrenti, giudici e organizzatori i propri complimenti per la perfetta riuscita dell'importante evento e per l'ottimo livello agonistico e tecnico raggiunto.

«Una autorevole conferma – ha affermato – dell'ottimo lavoro compiuto dalla Fidasc e che lascia ben sperare per la prossima Coppa del Mediterraneo che si svolgerà in ottobre in Francia, anche se sarà impossibile superare il record dello scorso anno con l'en plein di medaglie nelle due categorie, sia a livello individuale, sia a squadre».

Per le classifiche complete si prega di consultare il sito ufficiale

Roma 19 agosto 2017

L'UFFICIO STAMPA